

Anniversario per l'associazione nata il 6 febbraio 2003 e presieduta da Maria Grazia Binda Beschi

# Dieci anni con l'Apom

## Da sempre al fianco delle donne e con la Breast Unit

di Felice Staboli

**APOMonlus**  
Associazione Patologia  
Oncologica Mammaria Cremona

**Sede Legale e Operativa  
c/o Breast Unit  
Azienda Istituti  
Ospitalieri di Cremona  
Largo Priori, 1 - 26100  
Cremona**

**Tel.0372 405761  
Fax 0372 408240**

info@apomonlus.it-www.apomonlus.it

Eventuali contributi potranno essere versati tramite la «Buona Usanza», o sul c/c postale 95004578, oppure direttamente presso la sede Apom in Breast Unit o mediante Bonifico Bancario specificando nome e indirizzo dell'ordinante ed indicando «donazione sostenitore» nella causale di versamento

**Banca Cremonese  
Credito Cooperativo**

Filiale di Cremona 1  
Via Giordano, 109

IBAN:

IT18K084541140000000085391

**COMITATO DIRETTIVO**

☛ **Presidente**  
**Maria Grazia Binda Beschi**

☛ **Vice presidente**  
**Elena Irma**

☛ **Tesoriere**  
**Mirella Marussich**

☛ **Consigliere**  
**Raffaella Boccelli**

**Emanuela Lanfranchi**

**Fabiola Milanese**

**Nicoletta Ziglioli**

**COMITATO SCIENTIFICO**

☛ **Coordinatore**  
**dott. Alberto Bottini**

**dott. Sergio Aguggini**

**dott. Giovanni Allevi**

**dott. Alfredo Berruti**

**dott. Antonio Brunelli**

**COLLEGIO REVISORI  
DEI CONTI**

**Mariateresa Znacchi**

**Piera Brunelli**

**Fulvia Inzani**

Dieci anni di vita, 1300 sostenitori, tanta passione e un grande impegno. L'Apom (Associazione patologia oncologica mammaria) è nata nel 2003 a sostegno della Breast Unit, presso l'ospedale Maggiore. Obiettivo: promuovere la prevenzione, la diagnosi sempre più precoce e la cura delle patologie mammarie. L'associazione è stata costituita da un gruppo di pazienti, familiari ed amiche di donne curate presso il reparto diretto da **Alberto Bottini**.

«L'obiettivo comune delle socie fondatrici e di tutti i sostenitori dell'associazione — spiega la presidente **Maria Grazia Binda Beschi** — è quello di fornire un concreto aiuto a tutte quelle donne che, in numero sempre più elevato, sono colpite da questa patologia. In questi dieci anni, l'attività dell'associazione è molto cresciuta. Mi sento anche di ricordare il ruolo fondamentale esercitato dall'ingegner **Gianfranco Carutti** e da **Carla Antonelli Bodini**, due esempi di impegno nel campo della solidarietà che rappresentano ancora fondamentali punti di riferimento».

L'Apom porta avanti anche il discorso della prevenzione.

«Il nostro obiettivo — continua la presidente — è quello di promuovere la conoscenza scientifica, la prevenzione, la cura delle patologie oncologiche mammarie, nonché di dedicarsi all'assistenza, al supporto e al sostegno psicologico delle pazienti affette da tali patologie. In questo senso, portiamo avanti l'attività di informazione a livello anche scolastico, nei centri della provincia e attraverso tutta una serie di incontri che, speriamo (e i risultati in questo senso ci confortano) possano essere utili a far nascere e crescere la sensibilità verso l'importanza della prevenzione».

Gli obiettivi sono riassunti anche nella scheda di presentazione dell'Apom (che si trova anche sul sito dell'associazione): promuovere una campagna educativa per la prevenzione, la diagnosi, la cura e il supporto psicologico nelle patologie mammarie; rendere sempre più accessibili le informazioni su tali patologie, diffondendo una conoscenza più approfondita sulla



Maria Grazia Binda Beschi con Alberto Bottini e lo staff della Breast Unit



Alcune delle volontarie che con impegno sostengono Apom. A destra la presidente **Maria Grazia Binda Beschi**



connessione fra diagnosi precoce ed efficacia della terapia. Operare in stretto contatto con le strutture ospedaliere per offrire sempre migliori livelli di cura, supporto psicologico e qualità della vita per tutte le pazienti. Inoltre, aiutare il personale medico e paramedico nell'attività ospedaliera senologica, avviando iniziative volte al reperimento di fondi destinati alla dia-

gnosi, all'attività chemioterapica e chirurgica; infine, fornire supporto all'attività di ricerca scientifica nel campo delle patologie mammarie.

Dieci anni di vita sono anche l'occasione per un bilancio importante. «Donazioni, attività, iniziative: sono molti i momenti importanti che hanno scandito questo primo decennio accanto alla Breast Unit — dice la presi-

dente **Binda Beschi** — Mi piace sottolineare come l'Apom possa contare in questo momento su 1300 sostenitori che, a vario titolo, sono insieme a noi. Mi sembra un dato significativo che rappresenta anche una testimonianza concreta di solidarietà anche per tutte le donne che in questi anni hanno conosciuto e conosceranno l'Apom».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VENERDÌ**

### Cena di gala in prefettura per un compleanno speciale

Dieci anni di impegno nel sociale. L'Apom di Cremona, presieduta da **Maria Grazia Binda Beschi**, spegne dieci candeline e festeggia con una cena di gala organizzata in collaborazione con il prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond** e con la moglie **Ignazia**. La serata si svolgerà in prefettura venerdì e si rivolge soprattutto alle pazienti della Breast Unit dell'ospedale e ai loro familiari, oltre che a soci, sostenitori e amici dell'Apom. Per adesioni e prenotazioni telefonare al 3355220620 o al 3664860266. E anche possibile inoltrare la richiesta via email all'indirizzo info@apomonlus.it.



Una serata benefica organizzata per Apom